

## ASSOCIAZIONE CULTURALE “MARINO SIMIC”



Opicina, 22 febbraio 2010

Alla cortese attenzione delle SEGNALAZIONI  
de “IL PICCOLO” di Trieste  
Via Reni, 1  
C.A.P. 34123

**oggetto: Il Tram di Opicina**

**Dopo tre articoli scritti su questo quotidiano negli ultimi giorni riguardanti il tram di Opicina, l'Associazione Culturale Marino Simic informa alle persone che sono interessate all'argomento, che quest'Associazione storico - culturale, dopo parecchie ricerche, raccolte di firme, spese, tempo, è riuscita a far riconoscere e quindi a VINCOLARE al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, assieme alla volontà dello Stesso, decretando l'INTERESSE CULTURALE della Tranvia Trieste-Opicina stazione di partenza, stazione di arrivo, percorso dei binari e materiale rotabile, con il quale i beni stessi sono stati definitivamente sottoposti alle disposizioni di cui alla Parte Seconda, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n 42, recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto legislativo.**

**( Il materiale necessario per questo l'ottenimento, è stato consegnato alle autorità competenti, è il seguente e riguarda:**

- 1-Fotografie in supporto CD inerente i particolari del Tram di Opicina**
- 2-Mappe del percorso della Trenovia Trieste-Opicina ai primi anni del Novecento dei Comuni Censuari di Scorcola, Roiano, Trieste, Cologna, in supporto CD**
- 3- Analisi Tecnica**
- 4- Condensato di storia e dati tecnici**

**5-Estratto dalle mappe catastali generali del libro ferroviario riguardante il corpo n.6 – Piccole Ferrovia: Trieste- Opicina aggiornata all'anno 1961**

**6- Allegato al libro ferroviario n.6 di 38 pagine contenenti i dati del n. catastale, la designazione del terreno, i comuni catastali.**

**7- Piano di situazione dimostrante la servitù attiva di passaggio della Società Anonima delle Piccole Ferrovie di Trieste lungo il tratto che andava da Piazza Caserma (oggi piazza Oberdan) fino ad Opicina, documento dell'anno 1963. )**

**L'A.C.M.S. ha fatto questo, senza alcun aiuto di nessuno schieramento partitico, a partire dal 2007, giustificando la richiesta assente da oltre cent'anni al Ministero competente "... scongiurando una volta per tutte un attuale possibile probabilità che questo mezzo venga soppresso, per mancati introiti monetari mascherati da cause di diversa natura." A settembre 2008, il Comune di Trieste ha ricevuto la notifica, ma leggendo i primi due articoli a riguardo, ci accorgiamo che gli attuali proprietari cadono letteralmente "dalle nuvole". Anche i due consiglieri comunali rappresentanti l'Altipiano sono stati informati direttamente, oltre al capogruppo UDC.**

**Una domanda riflessiva: la Trieste Trasporti è una S.p.a.? Se sì, allora il Tram è già privatizzato, in casa!**

**Per risolvere il problema del costo, la soluzione esiste, ed è la migliore, ma spiegarla a chi cade continuamente dalle nuvole, è troppo rischioso.**

Spero che queste succinte informazioni vengano pubblicate, nell'interesse comune di chi ne è interessato, e di chi ha operato dell'ottimo esito dell'operato.

Distinti saluti

Associazione Culturale "Marino Simic"

Via dei Salici 3/1

Cell. 329 3865441

34151 Villa Opicina

Trieste